



Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1601821</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunità/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LADOGANA Manuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASO	Rossella	RD		1	
2.	CIERVO	Margherita	PA		1	

3.	CONTE	Floriana	PA	1
4.	DATO	Daniela	PO	1
5.	LADOGANA	Manuela	PA	1
6.	MEI	Silvia	RD	1
7.	RUSSO	Rosanna	RU	1
8.	SERENA	Antonietta	ID	1
9.	SERENA	Maria Lucia	ID	1
10.	VINCI	Viviana	PO	1

Rappresentanti Studenti	Ruggiero Maria Elena maria_ruggiero.563724@unifg.it  Sabatino Anna Celeste anna_sabatino.603456@unifg.it 
Gruppo di gestione AQ	Rossella CASO Floriana CONTE Daniela DATO Manuela LADOGANA Maria Concetta Claudia MORLACCO Maria Elena RUGGIERO Anna Celeste SABATINO
Tutor	Miriam Bassi Lea Luisa Berardi Giuditta Giuliano Maria Chiara Grana Dario Lombardi Silvia Mei Ilaria Paolicelli Gianpietro Raffaele Pia Sacco Rossella CASO



16/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis), che prevede 300 CFU ed è articolato in un unico percorso didattico quinquennale, senza la suddivisione in indirizzi, è l’unico Corso di Studio che prepara alla professione di insegnante della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, assicurando una formazione polivalente nel settore dell’infanzia, compreso quello dell’integrazione dei bambini diversamente abili.

Al termine del percorso, di 300 CFU, si consegne la Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” con valore abilitante all’insegnamento nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria. I laureati del suddetto Corso di Studio possono, dunque, lavorare come insegnanti nelle scuole dell’infanzia e nelle scuole primarie statali e in quelle parificate.

Il CdS è fortemente radicato nel territorio e valorizza le migliori esperienze innovative della scuola.

La formazione, di tipo teorico-pratico integra conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche, con specifico

riferimento a quelle relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, con conoscenze, abilità e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche, che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e dell'insegnante della scuola primaria.

Il piano di studi, oltre agli insegnamenti curriculari, prevede: laboratori pedagogico-didattici dove gli studenti, in gruppi, sono guidati da docenti e professionisti della formazione per imparare ad applicare a livello pratico principi e metodologie studiati e simulano attività e procedure che contraddistinguono la pratica quotidiana dell'insegnamento; laboratori di inglese per l'acquisizione del livello B2; attività di tirocinio diretto e indiretto attraverso cui lo studente viene avviato concretamente alla professione docente, sviluppando uno spirito di iniziativa autonoma, solidamente sostenuto dalle attività svolte durante il percorso universitario. Durante il tirocinio, gli studenti sono coinvolti in progetti educativo-didattici e di ricerca promossi in collaborazione con le istituzioni scolastiche. La frequenza dei laboratori e del tirocinio è obbligatoria. Il CdS si caratterizza per una didattica innovativa e si avvale del supporto di una piattaforma-learning costantemente aggiornata.

Il livello di occupazione dei laureati è molto alto: l'ultima "Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati", presentata da AlmaLaurea il 12 giugno 2023 all'Università degli Studi di Palermo e relativa agli anni 2018-2022, evidenzia che la percentuale di studenti che trova collocazione a tre anni dal conseguimento del titolo è pari al 94% e cresce a distanza di cinque anni (95,6%). Altro dato assolutamente rilevante è il maggiore impiego nel settore pubblico rispetto al settore privato (82,9% a tre anni dal conseguimento del titolo e 89,7% a cinque anni).

I laureati del CdS possono proseguire la loro formazione anche iscrivendosi a un Dottorato di Ricerca. Nello specifico, il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione ha attivi due Corsi di Dottorato di ricerca – "Scienze umanistiche" e "Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento" – che consentono di ampliare le possibilità formative dei laureati dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento stesso.

Pagina del Dipartimento di Studi umanistici a cui il CdLM afferisce: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/scienze-della-formazione-primaria>

Link al Regolamento di tirocinio: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-08/scienze-formazione-priamaria-tirocinio-regolamento.pdf>

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria> (Pagina di Ateneo del corso di studio)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/01/2022

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis), del quale si chiede l’istituzione, va ad aggiungersi alla già articolata offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici, che comprende un’ampia sezione di studi psico-pedagogici, nell’ambito della quale rientrano anche i due Corsi di Studio di area pedagogica: triennale – Scienze dell’Educazione e della Formazione (L-19) – e magistrale interclasse – Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa (LM-85ed LM-50) – con i quali il Corso di Studio di nuova istituzione si affianca con coerenza e continuità formativa.

L’ipotesi di istituzione del suddetto Corso di Studio nasce da un’approfondita analisi dei bisogni formativi del territorio di Capitanata e pugliese, che per lungo tempo ha coinvolto il gruppo di lavoro che si sta occupando della sua progettazione nella messa a punto di azioni di consultazione delle parti interessate, dirette e indirette, nonché nella cognizione della documentazione a supporto dell’efficacia della formazione delle figure professionali in uscita dai Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea, già presenti sul territorio regionale e nazionale, ovvero delle opportunità occupazionali che il territorio nazionale e regionale sono in grado di garantire ai laureati Magistrali in “Scienze della Formazione Primaria”. In una prima fase del lavoro di cognizione dei bisogni formativi espressi dal territorio sono state recepite le numerose richieste informali pervenute dagli studenti, formalmente raccolte in un recente tavolo di consultazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo di Foggia, organizzato e convocato dal gruppo di lavoro impegnato nella progettazione. L’incontro, convocato dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro costituito e formalizzato nel Consiglio di Dipartimento del 6.09.2021 (cfr. il relativo verbale), si è tenuto online, sulla piattaforma e-learning dell’Università di Foggia, il 4 ottobre 2021. Per approfondimenti sui contenuti della riunione si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

I rappresentanti degli studenti, protagonisti privilegiati dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici e dell’Ateneo stesso, si sono fatti portavoce delle istanze e dei bisogni formativi dei loro colleghi, da sempre interessati all’istituzione di un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, che possa farsi garante di una continuità formativa con i due Corsi di Studio di area pedagogica già citati, più specificatamente pensati per la formazione dell’educatore dei nidi, nell’ottica della specializzazione di altre due figure fondamentali nel processo di crescita e di sviluppo del bambino e della bambina, che possano trovare impiego nei successivi ordini di scuola e in risposta degli specifici bisogni formativi della seconda e della terza infanzia: l’insegnante della scuola dell’infanzia e l’insegnante della scuola primaria. A conferma di quanto sostenuto dagli studenti vi sono i dati MUR relativi alle iscrizioni ai Corsi di Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” per l’anno accademico 2020-2021, forniti dall’Ufficio Statistico dell’Ateneo di Foggia, che evidenziano una significativa migrazione di studenti residenti nella provincia di Foggia, che scelgono di iscriversi in altri Atenei italiani per l’assenza, nell’Università di Foggia, del suddetto Corso di Laurea Magistrale. Si segnala, in modo particolare, l’alto numero di iscritti presso la vicina Università del Molise, che al momento della rilevazione dei dati contava 73 studenti provenienti dalla provincia di Foggia.

Oltre alla presentazione dei profili professionali, con specifico riferimento alle loro funzioni e competenze, sono stati presentati gli esiti delle ultime indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati in “Scienze della Formazione Primaria” nel territorio nazionale, compresa l’indagine del 2020, nonché i dati elaborati dal Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), sugli sbocchi professionali dei laureati nello stesso Corso di Studio nel territorio regionale. Tanto i dati rilevati da Almalaurea, quanto quelli pubblicati dal Sistema Infocamere Excelsior sottolineano le altissime percentuali dei laureati che già a partire dal terzo anno di conseguimento del titolo trovano impiego in ambito scolastico, in qualità di insegnanti. Per un approfondimento degli esiti delle suddette rilevazioni e dei siti web consultati si veda il documento di progettazione del Corso di Studio (Quadro 1, allegato alla presente documentazione).

A seguire sono stati consultati, direttamente e tramite somministrazione di questionari, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche della provincia di Foggia e delle associazioni di categoria che da anni collaborano con il Dipartimento di Studi

Umanistici e, in particolare, con il gruppo di studiosi di area pedagogica e didattica.

Il secondo tavolo tecnico, convocato sempre dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro che sta progettando l'istituzione del Corso di Studio, si è tenuto il 5 ottobre 2021. Per il territorio erano presenti all'incontro i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Istituto Comprensivo Santa Chiara-Pascoli-Altamura di Foggia, del IX Circolo Manzoni di Foggia, dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Stornarella, dell'Opera Nazionale Montessori, del CIDI (Centro iniziativa democratica insegnanti) di Foggia, dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana di Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) di Foggia e della FISM (Federazione Italia Scuole Materne e Nidi) di Foggia. La consultazione diretta ha ospitato i partecipanti all'incontro nell'Aula Alta Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici. Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Anche in questo caso il gruppo di lavoro ha condiviso con le parti interessate la volontà del Dipartimento di Studi Umanistici di arricchire l'attuale offerta formativa con l'istituzione del suddetto Corso di Studio. A supporto dell'opportunità di istituire anche a Foggia un Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria", già presente, a livello regionale, presso le Università di Bari e del Salento, nonché nelle Università di alcune regioni limitrofe, i partecipanti al tavolo tecnico, portavoce del fabbisogno formativo e professionale del mondo scolastico, si sono espressi sulla collocazione territoriale, socioculturale e lavorativa delle due figure professionali in uscita dal Corso di Studio che si intende istituire, confermando i dati assolutamente positivi ricavati dalle indagini Almalaurea e Infocamere Excelsior, presentati anche in questa sede, e sottolineando la necessità di istituire il suddetto Corso di Studio a fronte della previsione quinquennale dei numerosi pensionamenti degli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria della provincia di Foggia. Ciò significa, sulla base dei dati statistici registrati dai partecipanti al tavolo tecnico, con specifico riferimento a quelli forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale, che i primi laureati del Corso di Studio in "Scienze della Formazione Primaria" di Foggia sostituirebbero, evitando un ipotetico gap legato al turnover, gli insegnanti che nello stesso anno andrebbero in pensione. In aggiunta a quanto detto, durante il tavolo tecnico con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche è emersa l'ampiezza geografica del territorio di Capitanata, terza provincia italiana per estensione, che in quanto tale rischia di diventare un ostacolo per gli spostamenti degli studenti, che in alcuni casi manifestano la difficoltà di dover raggiungere le sedi universitarie più vicine che attualmente ospitano un Corso di Laurea in "Scienze della Formazione Primaria"; ciò li fa desistere dall'isciversi a questo Corso di Studio, secondo quanto spesso emerso durante le azioni di orientamento in ingresso e in itinere avviate dal Dipartimento di Studi Umanistici a favore degli studenti iscritti ai Corsi di Studio attualmente attivi. Va, infine, detto, sempre secondo quanto emerso durante il tavolo tecnico con i rappresentanti delle scuole, che il Sud è al primo posto tra le aree nazionali che presentano il più alto numero di scuole dell'infanzia e di scuole primarie, mentre la Puglia è al secondo posto tra le regioni del Sud e Foggia è al terzo posto tra le province pugliesi. Va segnalata, in questo caso, la vicinanza della provincia di Foggia a quella di Barletta-Andria-Trani (BAT), le cui scuole dell'infanzia e scuole primarie rientrerebbero nel bacino occupazionale dei laureati presso l'Università di Foggia, in quanto la suddetta provincia si colloca geograficamente ad una distanza ravvicinata alla città di Foggia. I partecipanti al tavolo tecnico hanno inoltre rilevato che il numero delle scuole, negli ultimi anni, è andato ulteriormente crescendo, soprattutto per la maggiore presenza di scuole paritarie. Per un approfondimento degli esiti delle suddette rilevazioni e dei siti web consultati si veda il documento di progettazione del Corso di Studio (Quadro 1, allegato alla presente documentazione).

Ulteriori spunti di riflessione emersi durante la consultazione dei rappresentanti del mondo della scuola hanno riguardato l'opportunità di garantire anche alla città di Foggia un sistema integrato di formazione Scuola-Università che conduca l'Università stessa a diventare ancor più presidio per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie, al fine di sostenere innovazione, ricerca, sperimentazione e aggiornamento. Nel corso del confronto tutti hanno sottolineato l'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga attenzione alla dimensione delle competenze trasversali, alla necessità di investire sulla qualità dei tirocini e sulla didattica innovativa.

Un'altra indicazione, pervenuta da alcuni docenti presenti in rappresentanza dell'Opera Nazionale Montessori e di scuole nelle quali sono presenti sezioni montessoriane, è la possibilità, successiva all'attivazione del Corso di Studio, di prevedere un curricolo montessoriano che possa garantire la formazione di figure specializzate nell'utilizzo del metodo Montessori nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in continuità con il percorso di formazione dell'esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni, già attivo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, Classe di Laurea LM-50, avviato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

La proposta progettuale di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" si fonda, quindi, sulla prospettiva della condivisione e della co-progettazione partecipata dei diversi attori della formazione, per rispondere a precise esigenze professionali del territorio, funzionali alla definizione degli obiettivi formativi del Corso di Studio e alla progettazione e definizione dell'ordinamento didattico. Non a caso gli interlocutori della consultazione sono

stati individuati sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo scolastico e della professione insegnante, oltre che sulla base di una consolidata rete di collaborazioni costruita negli anni rispetto alle attività di ricerca e formazione.

Il processo di consultazione ha previsto anche la somministrazione di un questionario, inviato dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro, tramite posta elettronica, a tutte le scuole dell'infanzia e a tutte le scuole primarie della provincia di Foggia, che ha attestato il parere pienamente positivo e l'apprezzamento totale per la scelta di istituzione del suddetto Corso di Studio, sia sul piano culturale sia su quello delle opportunità occupazionali.

A sostegno delle consultazioni con il territorio, il gruppo di lavoro ha avviato un'approfondita analisi della domanda di formazione, anch'essa allegata alla presente documentazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni e documento di Analisi della domanda di formazione

► QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---------------	---

16/06/2024

Dalla sua istituzione il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della formazione primaria" ha tenuto conto della complessità delle istanze sociali che intendevano sostenerne la costituzione, con specifico riferimento agli studenti e alle rispettive famiglie, nonché alle numerose altre parti sociali interessate ai profili culturali e professionali che il Corso intendeva formare. Le suddette parti sociali, espressione dei bisogni professionali del mondo della scuola e del lavoro e delle istanze formative della ricerca scientifica, a livello locale e nazionale, vengono regolarmente convocate, una o più volte l'anno, in base alle esigenze del Corso di Studio, per una ricognizione della documentazione a supporto dell'efficacia della formazione delle figure professionali in uscita del Corso di Studio della stessa Classe di Laurea. già presenti sul territorio regionale e nazionale, ovvero delle opportunità occupazionali che il territorio nazionale e regionale sono in grado di garantire ai laureati Magistrali in "Scienze della formazione primaria".

Il 03 novembre 2022 il Referente del CdS ha convocato il Comitato di Indirizzo Unico di Corso di Laurea Magistrale "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa" (LM-50) Corso di Laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (L-19) Corso di Laurea a ciclo unico in "Scienze della Formazione Primaria" (LM-85 bis). Preliminarmente si è stabilito di costituire uno specifico Comitato d'indirizzo per il solo Corso di Laurea a ciclo unico in "Scienze della formazione primaria" (L-85 bis), vista la peculiarità del corso, riservato alla formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Si è poi proceduto a discutere intorno ai risultati raggiunti nell'ultimo anno e che dimostrano il ruolo importante che i Corsi rivestono sul territorio. Infatti, dai dati ricavati da Alma Laurea e dalle schede di monitoraggio inviate dall'ANVUR (Agenzia Nazionale del sistema di Valutazione Universitario e della Ricerca) si evince una crescita importante del numero di immatricolati, una sempre maggiore partecipazione dei nostri studenti al programma Erasmus, una maggiore regolarità negli studenti degli iscritti e l'aumento del numero di laureati che a un anno e a cinque anni dalla laurea hanno accesso al mondo del lavoro. Fa riferimento anche alle posizioni lusinghiere assunte dai corsi di area pedagogica dell'ateneo foggiano nei ranking nazionali. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione dei tutor di tirocinio: nello specifico del CdLM in "Scienze della formazione primaria", il Dirigente Tecnico dell'USR ha sottolineato l'opportunità di organizzare seminari di formazione rivolti ai tutor degli studenti tirocinanti di Scienze della formazione primaria.

Il referente del CdS si confronta, inoltre, mensilmente, con il Coordinamento nazionale del CdL di "Scienze della formazione primaria" per un confronto sulla gestione/monitoraggio del CdS, nonché per discutere delle problematiche relative al contingente numerico delle figure specialistiche (Tutor organizzatori e coordinatori) assegnate del Ministero dell'Istruzione del Merito (MIM), indispensabili per l'organizzazione delle attività di tirocinio (diretto e indiretto).

Il giorno giugno 2024, la Referente del CdS ha convocato il Comitato di Indirizzo neo istituito al fine di discutere collegialmente sull'andamento del corso di laurea e delle attività di tirocinio.

Il Comitato di Indirizzo neo costituito è così composto: Manuela Ladogana, referente del CdLM 'Scienze della formazione

primaria'

Viviana Vinci, docente del CdLM 'Scienze della formazione primaria'

Daniela Dato, docente del CdLM 'Scienze della formazione primaria'

Francesco Forlano, USR Regione Puglia

Vito Clarizio, USR Regione Puglia

Mariolina Goduto, ex Dirigente scolastica

Anita Amoia, Dirigente scolastico di Bitonto

Angela Ruotolo, Unione Nazionale Maestri Cattolici (UCIIM) sezione di Andria

Maria Antonia Camarca, componente del CIDI

Denis Francesconi, Center for Teacher Education, Università di Vienna

Giancarlo Gola, Scuola Universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), Dipartimento Formazione e apprendimento/Alta scuola pedagogica, Centro Competenze educazione, apprendimento, insegnamento

Ilaria Paolicelli, laureata in 'Scienze della formazione primaria'.

I verbali sono disponibili sull'apposita pagina dipartimentale di seguito specificata:

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/Dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo> (Verbali Comitato di indirizzo)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnante di scuola pre-primaria

funzione in un contesto di lavoro:

L'insegnante della scuola dell'infanzia svolge funzioni e attività relative alla progettazione e realizzazione di processi di alfabetizzazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte che partecipano all'esperienza educativa e didattica.

In particolare ci si riferisce alle funzioni:

- di analisi, di programmazione/progettazione e di azione pedagogico-didattica;
- di monitoraggio, di verifica, valutazione e documentazione degli interventi pedagogico-didattici;
- di accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni;
- di individualizzazione e di personalizzazione delle strategie degli apprendimenti;
- di gestione e/o conduzione del gruppo-classe;
- di integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità;
- di realizzazione di processi interculturali;
- di cura e continuità educativa con le famiglie;
- di cura e di continuità nei rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e/o con le aule didattiche decentrate;
- di collegialità e di lavoro in équipe;
- di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'insegnante di scuola dell'infanzia sono quelle relative al:

- saper osservare i soggetti e i contesti implicati nei processi e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper programmare/progettare percorsi di alfabetizzazione e da socializzazione (tra pari e con le figure adulte di riferimento);
- saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riguardo anche all'integrazione culturale e dei soggetti con disabilità;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento;

- saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper comunicare e creare continuità con le famiglie;
- saper costruire e promuovere relazioni efficaci;
- saper lavorare in team;
- saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale;
- saper attivare processi di riflessività professionale;
- saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici.

sbocchi occupazionali:

Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilità all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l'unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie.

Più precisamente:

- l'insegnante di scuola dell'infanzia può lavorare nelle scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie.

Insegnante di scuola primaria

funzione in un contesto di lavoro:

L'insegnante della scuola primaria svolge funzioni e attività relative alla progettazione e realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento e dunque di alfabetizzazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte che partecipano all'esperienza educativa e didattica.

In particolare ci si riferisce alle funzioni:

- di analisi, di programmazione/progettazione e di azione pedagogico-didattica;
- di monitoraggio, di verifica, valutazione e documentazione degli interventi pedagogico-didattici;
- di accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni;
- di messa a punto e realizzazione di curricoli disciplinari e interdisciplinari;
- di individualizzazione e di personalizzazione delle strategie degli apprendimenti;
- di gestione e/o conduzione del gruppo-classe;
- di integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità;
- di realizzazione di processi interculturali;
- di cura e continuità educativa con le famiglie;
- di cura e di continuità nei rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e/o con le aule didattiche decentrate;
- di collegialità e di lavoro in équipe;
- di orientamento;
- di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'insegnante di scuola primaria sono quelle relative al:

- saper osservare i soggetti e i contesti implicati nei processi e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper programmare/progettare curricoli formativi, di tipo disciplinare e interdisciplinare, caratterizzati da alfabetizzazione e da socializzazione (tra pari e con le figure adulte di riferimento);
- saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riguardo anche all'integrazione culturale e dei soggetti con disabilità;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper comunicare e creare continuità con le famiglie;
- saper costruire e promuovere relazioni efficaci;
- saper lavorare in team;
- saper attivare percorsi e attività di orientamento;
- saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale;
- saper attivare processi di riflessività professionale;
- saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici.

sbocchi occupazionali:

Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilità all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l'unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie.

Più precisamente:

- l'insegnante di scuola primaria può lavorare nelle scuole primarie pubbliche e paritarie.

► QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

► QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

13/01/2022

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Il Corso di Studio è a numero programmato. Per accedere occorre superare un test di ingresso, i cui contenuti verranno definiti sulla base delle indicazioni ministeriali che verranno pubblicate su apposito bando, su cui saranno indicati anche la soglia di idoneità, il numero dei posti, la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.

L'iscrizione al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Per essere ammessi al suddetto Corso dovranno superare il test di ammissione anche coloro che:

- desiderano trasferirsi da altri Corsi di Laurea diversi da quello in Scienze della Formazione Primaria;
- siano già in possesso di altra laurea.

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso quesiti che verteranno sulle seguenti aree:

"Competenza linguistica e ragionamento logico", "Cultura letteraria, storico-sociale e geografica, "Cultura matematico-scientifica".

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea fissa gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che, pur avendo superato la selezione, non abbiano raggiunto la soglia minima (70% delle risposte) di risposte corrette nelle domande relative all'area della "Competenza linguistica e del ragionamento logico" presenti nel test d'ingresso.

10/06/2024

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" è subordinata al superamento di un test d'ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti di anno in anno dal Ministero (MIM).

L'iscrizione al primo anno del CdS è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Il numero dei posti è stabilito dalle disposizioni ministeriali. La prova di selezione è stabilita da indicazioni ministeriali che verranno pubblicate, in seguito, su apposito bando, su cui saranno indicati la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.

Per essere ammessi al CdS, dovranno superare il test di ammissione anche coloro che desiderano trasferirsi da altri corsi di laurea, diversi da Scienze della formazione primaria o coloro che siano già in possesso di altra laurea.

Le conoscenze e le competenze richieste, così come stabilite da indicazioni ministeriali, sono verificate attraverso quesiti che verteranno sulle seguenti aree: "Competenza linguistica e ragionamento logico", "Cultura letteraria, storico-sociale e geografica", "Cultura matematico-scientifica".

Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria del concorso di ammissione, ma che abbiano dimostrato particolari carenze nelle aree della cultura matematico-scientifica per l'accesso, sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare comunque entro il secondo anno di corso. La struttura didattica stabilisce annualmente le specifiche attività formative da attivare per il recupero di eventuali debiti formativi aggiuntivi e le rende note sul sito WEB del Dipartimento. Sono previste attività che si svolgeranno sia in presenza sia online, al fine di consentire lo svolgimento della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi.

13/01/2022

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) prepara alle professioni di insegnante della scuola dell'infanzia e di insegnante della scuola primaria, formando professionisti polivalenti, che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini e, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari.

Il Corso di Studio promuove un'avanzata formazione teorico-pratica, integrando conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche con conoscenze, abilità e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e di quello della scuola primaria.

Il curricolo è mirato a sviluppare una formazione generale, comprendente conoscenze teoriche e didattiche relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, unitamente a una formazione di base per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità, al fine di saper meglio integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. Il futuro insegnante dovrà inoltre saper valorizzare e integrare positivamente le differenze, determinate anche dalla frequente composizione multiculturale della classe, senza trascurare, accanto agli aspetti cognitivi dell'apprendimento, la gestione di quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino e alla promozione del benessere individuale e collettivo.

Gli obiettivi formativi del Corso di Studio comprendono l'approfondimento disciplinare, accompagnato dalle strategie didattiche più efficaci per favorire un apprendimento significativo, sia sotto il profilo della motivazione scolastica sia sotto il profilo affettivo e socio-relazionale, e lo studio degli aspetti cognitivi, affettivi e socio-relazionali dell'apprendimento.

Più specificamente, il suddetto Corso si propone di far acquisire agli studenti:

- solide conoscenze di psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- avanzate competenze didattiche;
- capacità di riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche presenti nelle nuove tecnologie e di integrarle funzionalmente nella predisposizione di ambienti di apprendimento;
- conoscenza adeguata dei fondamenti e delle strategie della ricerca educativa e didattica;
- capacità di agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe;
- conoscenze avanzate nell'ambito linguistico e letterario;
- conoscenze e competenze linguistiche;
- conoscenze e competenze storiche e geografiche di base;
- conoscenze dei concetti matematici e scientifici;
- competenze specifiche in ambito artistico, musicale, di educazione motoria e conoscenze giuridiche e igieniche di base;
- solide conoscenze dei modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e delle strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- capacità di riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Il percorso formativo è articolato in insegnamenti, esercitazioni, laboratori e tirocinio, per un totale di 300 CFU distribuiti su cinque anni di corso nel modo seguente: 61 CFU al primo e al secondo anno, 59 CFU al terzo e al quarto anno e 60 CFU al quinto anno. È diviso in: - Attività formative di base, psico-pedagogiche e metodologico-didattiche (78 CFU suddivisi in 72 CFU di insegnamenti e 6 CFU di laboratori, di cui 32 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratori al I anno, 32 CFU di insegnamenti e 4 CFU di laboratori al II anno, 8 CFU di insegnamenti al III anno). - Attività formative caratterizzanti Area 1 – I saperi della scuola (135 CFU suddivisi in 124 CFU di insegnamenti e 11 CFU di laboratori, di cui 20 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratorio al I anno, 18 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratorio al II anno, 32 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratori al III anno, 32 CFU di insegnamenti e 5 CFU di laboratori al IV anno, 22 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratori al V anno). - Attività formative caratterizzanti Area 2 – Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili (31 CFU suddivisi in 28 CFU di insegnamenti e 3 CFU di laboratori, di cui 8 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratorio al III anno, 12 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratorio al IV anno, 8 CFU di insegnamenti al V anno). - Altre attività (56 CFU) così suddivise: Attività a scelta dello studente: 8 CFU (al V anno); Attività di tirocinio: 24 CFU (di cui 4 CFU al II anno, 6 CFU al III anno, 6 CFU al IV anno e 8 CFU al V anno); Laboratorio di tecnologie didattiche: 3 CFU (al I anno); Laboratori di lingua inglese: 10 CFU (2 per anno); Prova/idoneità di lingua inglese di livello B2: 2 CFU (al IV anno); Attività formative per la prova finale: 9 CFU (al V anno).

Si precisa che ogni insegnamento terrà conto dei due ordini di scuola cui il Corso di Laurea abilita. Pertanto, esempi, esercizi e proposte didattiche saranno pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria.

Le attività formative proposte prevedono:

- i corsi accademici sia nell'ambito delle attività formative di base (psicopedagogiche e metodologico-didattiche), sia nell'ambito formative caratterizzanti;
- le esercitazioni;
- i laboratori didattici;
- il tirocinio diretto e indiretto.

I corsi hanno l'intento di fornire le conoscenze teoriche relative ai diversi ambiti formativi (di base e caratterizzanti) offrendo ai futuri insegnanti l'opportunità di confrontare criticamente modelli teorici e metodologici diversificati. I corsi sono divisi nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeuticità e in modo da integrare i diversi saperi disciplinari. I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso, due per ogni anno. I laboratori didattici sono sempre caratterizzati da un approccio attivo e partecipativo, allo scopo di coniugare teoria e prassi.

Il tirocinio, infine, verrà suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto verrà svolto all'interno delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, mentre il tirocinio indiretto prevederà attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice delle competenze

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenze nel campo delle scienze dell’educazione, in particolare di tipo psicologico, sociologico, pedagogico e metodologico-didattico, con particolare attenzione allo sviluppo storico-sociale di questi ambiti del sapere e agli aspetti della ricerca;- conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di insegnamento-apprendimento;- conoscenza dei principali aspetti connessi al profilo professionale dell’insegnante, con riferimento anche agli aspetti organizzativi, relazionali e normativi;- conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica e delle metodologie di valutazione;- conoscenze relative agli strumenti e alle tecnologie informatiche per una didattica attenta alle innovazioni;- conoscenze disciplinari e multidisciplinari nel campo dei saperi della scuola dell’infanzia e della scuola primaria;- conoscenza dei metodi e delle procedure di ricerca che orientano la comprensione della trasformazione del sapere in sapere disciplinari e di questo in sapere didattico. <p>Rispetto alle attività formative relative alla disabilità e all’inclusione, il laureato Magistrale deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza e comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà sociale, culturale del territorio al fine di garantire un’accoglienza efficace degli alunni di scuola dell’infanzia e di scuola primaria, attraverso la prevenzione dei disagio socio-culturale e delle difficoltà di apprendimento;- conoscenze di base concernenti gli alunni con disabilità e i processi di integrazione finalizzati alla comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l’intervento didattico personalizzato. <p>Tali risultati saranno perseguiti attraverso l’utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca.</p> <p>La verifica dell’apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve aver acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di creare una relazione educativa autentica, rivolta alla maturazione emotivo-affettiva, socio-culturale e cognitiva nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria;- capacità di progettare e realizzare percorsi formativi che utilizzino una varietà di metodologie e di soluzioni organizzative adeguate allo sviluppo del bambino e alla progressione degli apprendimenti;- capacità di curare la documentazione, di monitorare l’intervento didattico e di predisporre strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti degli allievi, tenendo in debita considerazione le prove INVALSI e quelle derivanti dalle principali indagini internazionali sui livelli di apprendimento;

- capacità di declinare le conoscenze disciplinari in percorsi didattici, orchestrando fondamenti epistemologici e contenuti delle discipline con i processi di apprendimento degli alunni, le risorse della scuola e quelle del territorio;

- capacità di creare un clima di classe accogliente e inclusivo, favorevole all'integrazione degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e di differenti etnie, culture e credo religioso.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

► QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere conoscenze nelle seguenti aree scientifico-culturali:

- teoria e storia dell'educazione, dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche ed educative;
- politiche educative e dimensioni socio-culturali che influiscono sui processi di inclusione e integrazione dei soggetti in formazione;
- fondamenti pedagogici e didattici;
- metodologie e strumenti pedagogico-didattici (osservazione, programmazione e valutazione);
- tecnologie dell'educazione e dell'istruzione;
- fondamenti didattici applicati ai diversi ambiti disciplinari;
- fondamenti per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili;
- fondamenti per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini stranieri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare le conoscenze nel settore della storia dell'educazione e dell'istruzione per operare nei diversi contesti scolastici;
- promuovere le politiche educative che favoriscono l'inclusione e l'integrazione delle differenze di genere, socio-culturali, etniche, ecc., la socializzazione primaria e secondaria, l'inculturazione e l'acculturazione nonché le diverse azioni di prevenzione e recupero delle diversità;
- utilizzare le principali pratiche nel settore della pedagogia e della didattica al fine di progettare percorsi di apprendimento flessibili e creativi, anche nell'ottica del lavoro di gruppo;
- osservare, programmare e valutare le diverse tipologie di intervento educativo e didattico in risposta ai bisogni di socializzazione e di alfabetizzazione dei bambini, in collaborazione con la famiglia e con il territorio, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- progettare percorsi educativi e didattici utilizzando tecnologie innovative e rispondenti ai bisogni formativi specifici dei bambini e del contesto scolastico;
- individuare e utilizzare i principali modelli di progettazione e valutazione didattica per monitorare e ridefinire continuamente i processi e i prodotti dell'apprendimento;

- progettare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e specificatamente rispondenti ai bisogni formativi dei bambini diversamente abili;
- progettare percorsi di insegnamento-apprendimento flessibili, che tengano conto delle diversità culturali e di etnia degli studenti, maturando una buona capacità di mediazione culturale e linguistica.

Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell'area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio ecc., e verranno verificate attraverso le prove d'esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO [url](#)

DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO [url](#)

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: I saperi della scuola

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere conoscenze nelle seguenti aree e didattiche disciplinari, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria:

- fondamenti dell'area umanistica e delle scienze (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica);
- fondamenti per lo sviluppo delle competenze cui devono concorrere le discipline oggetto di insegnamento;
- fondamenti dell'area dei linguaggi disciplinari;
- fondamenti dei metodi di ricerca e di intervento nelle diverse aree disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici delle discipline umanistiche e scientifiche (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica) in funzione della programmazione curricolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- sviluppare pratiche efficaci di osservazione per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e per la conduzione di percorsi didattici multidisciplinari, con specifico riferimento ai campi di esperienza nell'ottica dello sviluppo di competenze trasversali;
- individuare e utilizzare i principali linguaggi disciplinari, adattandoli ai diversi ordini di scuola (infanzia e primaria);
- individuare e utilizzare metodi di ricerca, strumenti didattici e strategie di intervento nelle specifiche didattiche disciplinari e nei diversi ordini di scuola (infanzia e primaria).

Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell'area delle discipline e delle didattiche disciplinari "I saperi della scuola" verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio, ecc., e verranno verificate attraverso le prove d'esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO [url](#)

DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO [url](#)

EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E MUSEALE CON LABORATORIO [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO [url](#)

FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO [url](#)

FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO [url](#)

GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO [url](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLA DANZA CON LABORATORIO [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO [url](#)

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere conoscenze nelle seguenti aree disciplinari per la disabilità, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell’infanzia e per la scuola primaria:

- fondamenti della pedagogia speciale;
- fondamenti della didattica speciale, con specifico riferimento al settore delle tecnologie per l’educazione inclusiva e a quello delle tecnologie compensative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici della pedagogia speciale in funzione dell’integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria;
- individuare e utilizzare, in base alle specifiche disabilità, le tecnologie inclusive più rispondenti a promuovere l’integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria, ovvero a valorizzare le abilità residue dei bambini diversamente abili.

L’accoglienza di studenti disabili verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio, ecc., e verranno verificate attraverso le prove d’esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DEL GIOCO E DELL’ANIMAZIONE CON LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;- possedere criteri di valutazione etica e sociale delle decisioni educative e didattiche;- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;- essere in grado di autovalutare le proprie competenze e le proprie prestazioni didattico-educative. <p>Tali capacità vengono stimolate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.</p> <p>La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.</p> <p>Tali capacità saranno stimolate attraverso l'utilizzo di discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.</p> <p>Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implica forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.</p> <p>Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.</p>
Abilità comunicative	<p>A conclusione del percorso formativo, il laureato Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve aver acquisito ad un livello di base i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di abilità comunicative connesse alla funzione docente:</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per spiegare esperienze, concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;- capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio

di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;

- capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;

- capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli

apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;

- capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;

- capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;

- capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

L'acquisizione dei suddetti risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

L'acquisizione dei suddetti risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Capacità di apprendimento

Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve essere in grado di utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare e approfondire le conoscenze e competenze professionali.

Ci si attende, inoltre, che possegga abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.



Non sono previste attività affini e integrative della classe.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/01/2022

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria prevede la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

La commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Le procedure per l'ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, le modalità di attribuzione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio, disponibile sul sito del Dipartimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2024

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" (9 CFU) consiste:

1) nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su uno specifico oggetto di indagine che lo studente approfondirà a partire dall'analisi della letteratura del settore, utilizzando un adeguato apparato metodologico di carattere teorico e/o empirico e/o sperimentale. Tale tesi sarà l'esito di un'originale attività di riflessione/indagine/ricerca e non potrà mai coincidere con la relazione di tirocinio né consistere in una descrizione constatativa delle attività svolte nella scuola: verterà su tematiche affrontate negli insegnamenti e laboratori offerti nel percorso formativo e riconducibili alle attività condotte nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria nei cinque anni di corso. Il lavoro sarà svolto sotto la guida di un docente con funzioni di relatore scelto nel rispetto delle procedure istituzionali previste a riguardo, affiancato eventualmente da un correlatore. Trattandosi di laurea magistrale con funzione abilitante, devono essere previsti, insieme al relatore, tempi congrui per la preparazione e la stesura effettiva della tesi.

2) Nella elaborazione, redazione e presentazione della relazione finale del tirocinio svolto nel secondo, terzo, quarto e quinto anno di corso, secondo le modalità previste all'art. 3 del Regolamento di tirocinio
<https://www.studumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-05/Regolamento-tirocinio-sfp-2024-2025.pdf>

Il voto finale della Prova finale viene attribuito collegialmente da una Commissione formata come minimo da 5 docenti (di cui almeno tre strutturati), uno dei quali avrà la funzione di controrelatore della tesi, 2 tutor del tirocinio e 1 rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Le indicazioni dettagliate relative alla Prova finale sono consultabili all'art. 10 del Regolamento didattico di Scienze della formazione primaria: <https://www.studumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-04/regolamento-didattico-scienze-formazione-primaria-aa-24-25.pdf>

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea).



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: <https://www.studumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-04/regolamento-didattico-scienze-formazione-primaria-aa-24-25.pdf>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.studumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.studumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.studumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di	DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO link	TRAETTA LUIGI CV	PA	9	60	

		corso 1							
2.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO link	VINCI VIVIANA CV	PO	7	48		
3.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO link	DANIELE ANTONIO ROSARIO CV	RD	13	84		
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I link	SERENA MARIA LUCIA	ID	2	40		
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I link	SERENA ANTONIETTA	ID	2	40		
6.	M-PED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA link	VINCI VIVIANA CV	PO	6	36		
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	DATO DANIELA CV	PO	8	48		
8.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLA DANZA CON LABORATORIO link	MEI SILVIA CV	RD	9	60		
9.	M-PED/03	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO link	VINCI VIVIANA CV	PO	6	48		
10.	MAT/04	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI MATEMATICA link				10		
11.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II link				2		
12.	M-PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE link				3		

13.	M-PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO link	9
14.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO link	9
15.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	8
16.	M-PED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	8
17.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	8
18.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO link	3
19.	MAT/04	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO link	12
20.	CHIM/06	Anno di corso 3	ELEMENTI DI CHIMICA link	4
21.	BIO/07	Anno di corso 3	FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO link	13
22.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III link	2
23.	M-PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA link	8
24.	SPS/08	Anno di	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI link	8

		corso 3							
25.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link				8		
26.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO link				5		
27.	M-PED/03	Anno di corso 4	DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO link				10		
28.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 4	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO link				13		
29.	L- ART/02	Anno di corso 4	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E MUSEALE CON LABORATORIO link	CONTE FLORIANA CV	PA	9	60		
30.	M-GGR/02	Anno di corso 4	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO link	CIERVO MARGHERITA CV	PA	9	60		
31.	M-GGR/02	Anno di corso 4	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO link	RUSSO ROSANNA CV	RU	9	60		
32.	L-LIN/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV link				2		
33.	M-PED/03	Anno di corso 4	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO link				9		
34.	NN	Anno di corso 4	TIROCINIO IV ANNO link				8		
35.	M-EDF/01	Anno di corso 5	DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO link				9		

36. FIS/08	Anno di corso 5	ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO link	9
37. IUS/10	Anno di corso 5	ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO link	4
38. L-LIN/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V link	2
39. L-LIN/12	Anno di corso 5	PROVA IDONEITÀ INGLESE LIVELLO B2 link	2
40. M- PSI/04	Anno di corso 5	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO link	9
41. NN	Anno di corso 5	TIROCINIO V ANNO link	8

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule

Link inserito: <https://www.studumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aula-spazi-lo-studio-laboratori>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.studumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aula-spazi-lo-studio-laboratori>

► QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili> Altro link inserito: <https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione della biblioteca

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

10/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” per le attività di orientamento conta sulla collaborazione con l’Area Orientamento e Placement e il Career Development Center che offrono servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l’Università di Foggia. In particolare, il Comitato di Ateneo per l’Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) (previsto dall’art. 2 del Regolamento di Ateneo per l’Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all’Orientamento e al Placement, dai Delegati all’Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell’Area Orientamento e Placement, già dall’anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell’Ateneo con i referenti dell’orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l’obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell’adattamento allo studio universitario.

Con riferimento al 2023, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli IISS (si precisa che sono stati svolti 21 incontri in presenza e soltanto 1 incontro si è tenuto on line, con l’utilizzo della piattaforma ZOOM – Unifg)

Con riferimento al 2024 sono state calendarizzate diverse attività/iniziative di orientamento con riferimento agli incontri con gli IISS, sia in presenza che on line attualmente in corso.

L’obiettivo è fornire informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari.

Ci sono state visite guidate all’interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, per la socializzazione ecc.

L’intento è promuovere azioni coordinate tra Università e gli IISS, attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, e non solo, mediante attività di formazione rivolte ai docenti delle varie materie della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentalni) che prevede:

- momenti di aggiornamento scientifico e di pratica laboratoriale;
- momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità IISS con il coordinamento di alcuni licei.

Il CdS è stato altresì parte attiva dei due Open week che sono stati realizzati come di seguito:

- 1-2-3 marzo 2023: Open week DISTUM: Presentazione dell’offerta formativa 2023-23, laboratori, lezioni, visite guidate.

Nello specifico rispetto al CdL sono stati organizzati i seguenti laboratori Professione insegnante: la felicità a scuola;

Pedagogia della marginalità, formazione e pregiudizi

- 9 maggio 2023 – OPEN DAY DISTUM 2023: Presentazione dell’offerta formativa 2023-24 e visite guidate

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/>

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate.

Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Nell'anno scolastico 2022/2023, i target assegnati all'Università di Foggia, pari a 2.556 alunni, n. 128 corsi e n.16 accordi con le scuole, sono stati ampiamente superati. Sono stati censiti infatti n. 2742 studenti, di cui 2421 hanno conseguito l'attestato per aver raggiunto il 70% delle presenze e sono stati sottoscritti n. 21 accordi con le Scuole.

Con D.D.G. n. 1321 del 09/08/2023, il Ministero ha proceduto all'assegnazione definitiva dei target e delle risorse attribuibili per l'anno scolastico 2023/2024 prevedendo per l'Università di Foggia un target di 3.095 studenti, n. 155 corsi da erogare (con la sottoscrizione di almeno n. 19 accordi con gli IISS).

Anche, per questo anno accademico, sono stati previsti tre distinti modelli di corso che saranno replicati dietro richiesta delle scuole, in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, avranno in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona, ma da fruire in presenza) di 3 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai "Saperi per le sfide del futuro". Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, saranno riproposti i seguenti percorsi, che si stanno svolgendo in presenza, della durata di 12 ore ciascuno:

1. Educare alla scelta per il futuro;
2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro;
3. Progettare futuro con le STEM.

Al 17/10/2023 risultano le seguenti iscrizioni: 4.242 studenti; 228 classi; 22 scuole (situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia e che in gran parte hanno già sottoscritto un Accordo, il cui schema predisposto dal Ministero).

Nello specifico si tratta di:

- 131 classi (liceo) pari al 57,5%
- 74 classi (tecnici) pari al 32,5%
- 22 classi (professionali) pari al 10,1%

Il 44% sono classi quinte, il 32% sono classi quarte, il 25% sono classi terze.

Per quanto riguarda i percorsi scelti:

- percorso n. 1 Educare alla scelta: 85 classi pari al 37,3%
- percorso n. 2 Autoimprenditorialità e self marketing: 76 classi pari al 33,3%
- percorso n. 3 STEM: 67 classi pari al 29,4%

Particolarmente efficaci e ben accolti dalle scuole sono i PCTO, sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, i PCTO di area pedagogica hanno inteso evidenziare competenze e metodologie utili alle professioni educative e di insegnamento. Sono stati attivati per l'area pedagogica 31 percorsi per un totale di 624 studenti.

Link inserito: <https://www.studumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventi di orientamento

10/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", come tutti gli altri corsi di studio, può fruire del servizio di Orientamento e Tutorato in itinere <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato> All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani" per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale, vengono selezionati attraverso bandi, in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che i docenti selezionano, tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

Per l'anno 2023 sono stati attivati n. 37 tutor informativi della durata di n. 210 ore cadauno, di cui:

- n .4 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici.

Il servizio si offre come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli offrendosi come strumento per la riduzione del drop out.

Altresì presente un servizio di tutorato disciplinare finalizzato a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Per l'anno 2023 sono stati attivati n. 18 tutor disciplinari, di cui tre tutor per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici della durata di n. 140 ore cadauno.

Per gli studenti già iscritti sono stati altresì svolti incontri di accoglienza e accompagnamento

Benvenuta Matricola: sali a bordo START and GO

- 28 febbraio 2023 START ore 10-12 (virtual room)

- 3 marzo 2023 GO ore 10-12 (virtual room)

- n. studenti: 50

Benvenuta Matricola: sali a bordo START and GO

- FASE START 24 novembre 2023, ore 10, aula A

- FASE GO: dal 27 novembre all'1 dicembre 2023, itinerante nelle aule delle lezioni.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento realizzati dal Centro di Bilancio di competenze e Orientamento alla carriera, servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team

working.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/bilancio-di-competenze-e-orientamento-all-carriera>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

Inoltre, gli studenti durante il percorso di studio possono anche usufruire del servizio di Peer Career Advising.

- Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- consulenza psicologica personalizzata (su richiesta);
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

AI Distum sono presenti 11 career advisors. Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom uno strumento di Google APP

(<https://classroom.google.com/c/NjQyMDU1OTkwNDIy>) consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma.

I Peer Career Advisors hanno a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati.

Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Si evidenzia, infine, che il CdS in "Scienze della Formazione Primaria" si avvale, come tutti gli altri CdS, del Servizio di Acquisizione e Gestione di reclami, segnalazioni e suggerimenti presentati dagli studenti in relazione al proprio CdL; si tratta di una procedura di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

(<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>)

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/06/2024

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" sono tenuti ad acquisire 24 cfu di attività di tirocinio a partire dal secondo anno (3 cfu nel II anno, 5 cfu nel III anno, 8 cfu nel IV anno, 8 cfu nel V anno). Le attività di tirocinio consistono in attività di tirocinio diretto (da svolgere nelle scuole dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo sotto la guida del tutor accogliente e del tutor coordinatore) e di tirocinio indiretto (incontri di confronto e riflessione all'interno del gruppo di studenti di tirocinio) condotto dai tutor coordinatori (insegnanti distaccati presso l'Università).

Nello specifico, il tirocinio presso le scuole (a partire dal III anno) si avvale sia di incontri ad inizio anno rivolti alle coorti dei differenti anni accademici, sia di un tutorato in itinere progressivamente svolto dai tutor di tirocinio, insegnanti e dirigenti

scolastici distaccati a tempo totale (1 tutor organizzatori) o a tempo parziale (6 tutor coordinatori) ai quali i singoli studenti sono affidati.

Il CdS si avrà anche delle convenzioni che il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione ha già stipulato con le scuole della Provincia e della Regione. Annualmente rinnoverà i contatti con dirigenti scolastici, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale al fine di reperire sedi idonee allo svolgimento del tirocinio e monitorare l'adeguatezza delle sedi già convenzionate.

Link al Regolamento di tirocinio: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-08/scienze-formazione-primaria-tirocinio-regolamento.pdf>

Descrizione link: Pagina del Tirocinio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di tirocinio

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" hanno la possibilità di effettuare periodi di mobilità internazionale durante il proprio percorso formativo sfruttando diverse iniziative. L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus (link accordi bilaterali Erasmus: <https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>). Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. L'assistenza agli studenti coinvolti nella mobilità internazionale è data, a livello di Ateneo, dall'Area Relazioni Internazionali. Il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus) presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Attualmente l'Area Relazioni Internazionali sta esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing sia incoming: su questa linea si collocano anche le 57 partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnala li seguente link relativo agli accordi:

A livello dipartimentale, l'assistenza agli studenti coinvolti nella mobilità internazionale è fornita dai Delegati al Programma Erasmus Plus e all'internazionalizzazione del Dipartimento di Studi umanistici: (proff. Maria Sardelli e Roberto Goffredo). A disposizione degli studenti (incoming e outgoing) anche un InfoPoint Erasmus, situato in via Arpi n. 176, stanza 20, piano terra (erasmus.studiumumanistici@unifg.it); si tratta di un servizio, attivo solo nel Dipartimento di Studi umanistici, dove i tutori (studenti tirocinanti iscritti al CdS in "Lingue e Culture straniere"), di volta a volta selezionati e formati ad hoc dai Delegati al Programma Erasmus Plus e all'internazionalizzazione (proff. Maria Sardelli e Roberto Goffredo), svolgono attività di supporto burocratico-amministrativo e forniscono informazioni utili agli studenti Erasmus sia incoming sia outgoing. All'interno dello spazio destinato all'InfoPoint Erasmus vengono accolti i visiting professor di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a Istituzioni universitarie non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Studi umanistici.

Il CdS prevede che, durante il percorso di studi, venga promossa e sostenuta la mobilità degli studenti attraverso possibilità di scambio (Erasmus ecc.), al fine di poter sostenere esami in altri paesi europei, di migliorare le proprie competenze linguistiche e di conoscerne i sistemi scolastici (3-11 anni). Tuttavia la natura abilitante del titolo conseguito al termine degli studi del Corso Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria prevede che le attività di tirocinio siano espletate esclusivamente nell'ambito del sistema scolastico italiano (art. 3 del DPR 249/2010), nello specifico in strutture scolastiche convenzionate ed accreditate con l'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza territoriale (art. 12 del DPR 249/2010).

Attualmente il numero degli studenti "in uscita" e in "entrata" è in incremento (si consideri che il presente Corso di Laurea, essendo un corso di recentissima istituzione, ha attivi solo il I e il II anno e che, i periodi di studio all'estero sono possibili a partire dal II anno): precisamente due studenti "outgoing" (coorte 2022/2023) hanno completato l'esperienza Erasmus e altri studenti sono in procinto di partire. Si rileva altresì una richiesta a trascorrere un periodo presso il CdS da parte di alcuni studenti "incoming" provenienti da Università estere.

Pagina "Studiare all'estero" del Dipartimento di Studi umanistici: <https://www.studiumumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allester>

Pagina di Ateneo: <https://www.unifg.it/it/internazionale> Link inserito: <https://www.studiumumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allester>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	PÄdagogische Hochschule Tirol		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Bulgarian Academy of Sciences		01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITÃ SORBONNE PARIS NORD		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITÃ SORBONNE PARIS NORD		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITÃ SORBONNE PARIS NORD		01/10/2021	solo italiano
8	Francia	UniversitÃ© d'Avignon et des Pays de Vaucluse		01/10/2021	solo italiano

9	Germania	UniversitÃ¤t Augsburg	01/10/2021	solo italiano
10	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky	01/10/2021	solo italiano
11	Grecia	University of Crete	01/10/2021	solo italiano
12	Lettonia	University of Latvia	01/10/2021	solo italiano
13	Macedonia	Sts Cyril and Methodius	01/10/2021	solo italiano
14	Polonia	State University Of Applied Sciences in Krosno	01/10/2021	solo italiano
15	Polonia	State University Of Applied Sciences in Krosno	01/10/2021	solo italiano
16	Polonia	State University Of Applied Sciences in Krosno	01/10/2021	solo italiano
17	Portogallo	P LISBOA97	01/10/2021	solo italiano
18	Portogallo	P LISBOA97	01/10/2021	solo italiano
19	Portogallo	P LISBOA97	01/10/2021	solo italiano
20	Portogallo	Universidade do Algarve (UAlg)	01/10/2021	solo italiano
21	Repubblica Ceca	UNIVERZITA PARDUBICE	01/10/2021	solo italiano
22	Romania	Universitatea Babes-Bolyai	01/10/2021	solo italiano
23	Spagna	E CASTELL01	01/10/2021	solo italiano
24	Spagna	Escola Universitaria Formatic Barna	01/10/2021	solo italiano
25	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada	01/10/2021	solo italiano
26	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID	01/10/2021	solo italiano
27	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID	01/10/2021	solo italiano
28	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID	01/10/2021	solo italiano

29	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon	01/10/2021	solo italiano
30	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	01/10/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad de A Coruña	01/10/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Burgos	01/10/2021	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Cantabria	01/10/2021	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Castilla	01/10/2021	solo italiano
35	Spagna	Universidad de C³rdoba	01/10/2021	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Granada	01/10/2021	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Jaen	01/10/2021	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Malaga	01/10/2021	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Salamanca	01/10/2021	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Sevilla	01/10/2021	solo italiano
41	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife	01/10/2021	solo italiano
42	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	01/10/2021	solo italiano
43	Spagna	Universitat de Barcelona	01/10/2021	solo italiano
44	Spagna	Universitat internacional valenciana	01/10/2021	solo italiano
45	Spagna	Universitat internacional valenciana	01/10/2021	solo italiano
46	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	01/10/2021	solo italiano
47	Turchia	Kirikkale University	01/10/2021	solo italiano
48	Turchia	Siirt University	01/10/2021	solo italiano

49	Turchia	ÜAak Üniversitesi - Usak University	01/10/2021	solo italiano
50	Ungheria	EszterhÁ zy KÃ roly TanÃ rkÃ "pzÃ ¶ FÃ ¶iskola	01/10/2021	solo italiano
51	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	01/10/2021	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

10/06/2024

Per la specifica natura della laurea in “Scienze della formazione primaria”, l’accompagnamento al lavoro può essere inteso come supporto al tirocinio dello studente svolto – dal secondo al quinto anno accademico – da insegnanti/tutor e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il CdS. Le attività di tirocinio sono tendenzialmente in assonanza anche con le tesi di laurea; tali tesi di laurea sono connesse agli insegnamenti e ai laboratori e volte a contribuire sul piano della formazione culturale e professionale dello studente circa l’acquisizione di conoscenze e di competenze relative l’istruzione e l’educazione, con particolare riferimento a osservazione/documentazione, programmazione/progettazione disciplinare/interdisciplinare, strategie di individualizzazione e di personalizzazione, di inclusione e di integrazione, di gestione/conduzione del gruppo-classe, di verifica/valutazione dei contesti di scuola dell’infanzia e primaria.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Scienze della Formazione Primaria” ha un significativo riscontro nei dati relativi all’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e al feed-back positivo fornito dagli stakeholder. Nell’ambito di interessi e rispettive competenze culturali dei docenti, il CdS ha fornito alcuni approfondimenti sulle tematiche del curricolo formativo, con particolare riferimento alla continuità tra mondo accademico e mondo scolastico.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” ha previsto, per l’a.a. 2023/2024:
 - l’organizzazione e realizzazione di seminari di approfondimento sui temi legati alla professionalità docente, nonché di iniziative culturali promosse da diversi docenti e funzionali a facilitare l’avanzamento negli studi;
 - l’istituzione di una commissione tirocinio (composta da docenti e tutti i tutor di tirocinio) per la definizione, sempre più accurata, delle modalità di tirocinio, in accordo con le indicazioni della Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei CdS in “Scienze della Formazione Primaria”;
 - l’organizzazione e realizzazione di un ciclo di incontri (Happiness Labs) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale, riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l’integrazione nel contesto universitario.

Gli studenti del CdS potranno altresì avvalersi dei servizi di consulenza individuale e personalizzata, utili a promuovere la capacità di auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, erogati dal Centro di Laboratorio di Bilancio delle competenze dipartimentale.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-all-carriera>).

Significativa, sul piano formativo, l’iniziativa “Spazio gioco”:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/spazio-gioco>.

Il CdS in “Scienze della formazione primaria” si avvale, infine, dei servizi e delle opportunità offerte, sia a livello dipartimentale, sia di Ateneo, e precisamente:

- del Servizio di Counseling di Ateneo, finalizzato a favorire interventi centrati sia sulla persona che sull'organizzazione. Al Servizio è possibile accedere inviando una mail all'indirizzo: counseling@unifg.it. Successivamente si attiverà il processo di elaborazione della richiesta e saranno accordati dei colloqui via web (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>);

- dello Sportello Antiviolenza, attivato in collaborazione con il l'Associazione Impegno Donna, e rivolto alle studentesse e agli studenti, ma anche al Personale Docente e Tecnico-Amministrativo Unifg. Lo Sportello è ubicato nel Centro di Pedagogia della salute del Dipartimento di Studi umanistica, via Arpi, 155, I piano, stanza 10. Una psicologa-psicoterapeuta, esperta in materia di violenza, è deputata all'accoglienza dell'utenza che può avvenire in loco o telefonicamente al numero 334 840 4876 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/sportello-antiviolenza>);

- del Servizio Studenti con Disabilità e DSA. L'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con DSA, ottemperando alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 (di integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili) e alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), al fine di garantire l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA. Si tratta di un Servizio che propone tutte le informazioni sui servizi e le opportunità offerte agli studenti con disabilità e con DSA, regolarmente iscritti, per garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria. Il personale del Servizio promuove attività e iniziative volte a garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria. Il personale del Servizio, sito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Largo Papa Giovanni Paolo II, 1 piano terra (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Al fine di arricchire il Servizio Studenti con Disabilità e DSA, il Dipartimento di Studi umanistici, grazie all'impegno della Delegata alla disabilità, prof.ssa Valeria Marinelli, ha attivato un iter procedurale volto all'individuazione e adozione di misure individualizzate e specifiche per lo svolgimento di esami di studenti con disabilità (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Tra le iniziative promosse dalla Delegata alla disabilità del Dipartimento di Studi umanistici, si segnala il percorso Promozione del successo accademico in studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (Pro-SA DSA), finalizzato a migliorare l'efficacia nello studio, comprensione, produzione di testi e memorizzazione, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima di studenti con DSA (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/promozione-del-successo-accademico-studenti-con-disturbi-specifici-di>).

► QUADRO B6

Opinioni studenti

13/09/2024

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è stata rilevata sulla base della compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica. Nel corso dell'a.a. 2023-2024 i questionari sono stati somministrati online e in forma anonima al momento della prenotazione dell'esame di ogni singolo insegnamento.

1) Sintesi valutazione corso di studi e sede (Frequentati e non frequentatnti)

Comparando la valutazione media dell'a.a. 2023-2024 con l'anno precedente (2022-2023), emerge una situazione sostanzialmente sovrapponibile con un leggero decremento, dal momento che la valutazione media complessiva del corso di studio da parte degli studenti frequentanti si attesta a 3,65 contro il 3,68 dell'anno precedente, mentre è sovrapponibile quella degli studenti non frequentanti pari, come per l'anno precedente, al 3,50.

2) Valutazione modulo, corso e dipartimento

- Studenti frequentanti

Per quanto riguarda la Sezione relativa agli indicatori dell'Insegnamento, la valutazione media si attesta sul 3,70, di poco superiore alla media del Dipartimento pari a 3,67. Nello specifico ci sono 6 insegnamenti che sei attestano tra 3,09 (uno solo) e 3,67, mentre gli altri insegnamenti che si attestano tra 3,70 e 3,89. Particolare apprezzamento per la fruibilità del materiale didattico (3,77), l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) (3,74) e per le modalità d'esame (3,77).

Per quanto riguarda la sezione relativa agli indicatori della docenza, la valutazione media si attesta sul 3,82, superiore alla media del Dipartimento pari a 3,74. Nello specifico ci sono 2 insegnamenti che sei attestano tra 3,53 e 3,59, mentre gli altri

insegnamenti che si attestano tra 3,73 e 3,95.

Rispetto alla domanda "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni", le valutazioni sono molto positive attestandosi tra il 3,52 (una sola) e il 3,98, in linea con le valutazioni dello scorso anno. Rispetto alla domanda sulla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina le valutazioni, pienamente positive, si attestano tra il 3,52 (una sola) e il 3,98. Altro dato estremamente positivo si attesta anche per la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto viene dichiarato sul sito web del corso di studio che si attesta tra il 3,64 e il 3,97.

Per quanto riguarda la sezione interesse, la valutazione media si attesta sul 3,75, superiore alla media del Dipartimento pari a 3,69. Nello specifico si attestano valutazioni oscillanti tra 3,62 e 3,95, con una sola valutazione attestata a 3,10. La sezione relativa agli Indicatori dell'Organizzazione, la valutazione media si attesta sul 3,65, superiore alla media del Dipartimento pari a 3,60. Nello specifico si attestano valutazioni oscillanti tra 3,51 e 3,91, con una sola valutazione attestata a 2,96. Rispetto alla domanda relativa all'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti, le valutazioni sono particolarmente positive attestandosi su una valutazione media pari a 3,62 rispetto alla media di Dipartimento pari a 3,59.

La criticità più significativa riguarda la sezione relativa alle lezioni in presenza, le valutazioni si attestano infatti su una valutazione media complessiva di 2,98, rispetto alla media del Dipartimento attestante a 3,37. In particolare otto insegnamenti si attestano tra 2,47/2,98 mentre quattro insegnamenti di attestano tra 3,25 e 3,51. In tal senso sarà necessaria un'approfondita riflessione da parte del GAQ per comprendere più in profondità le cause di questo fenomeno.

- Studenti non frequentanti

Per quanto riguarda la Sezione relativa agli indicatori dell'Insegnamento, la valutazione media si attesta sul 3,45, di poco inferiore alla media del Dipartimento pari a 3,47. Nello specifico le valutazioni oscillano tra 3,25 e 3,71, con due soli insegnamenti che si attestano a 2,71 e 2,98. Si registra un particolare apprezzamento per la definizione delle modalità d'esame (3,66).

Per quanto riguarda la sezione relativa agli indicatori della docenza, la valutazione media si attesta sul 3,72, superiore alla media del Dipartimento pari a 3,65. Nello specifico c'è un insegnamento che si attesta su una media di 3,08, mentre gli altri si attestano tra 3,62 e 3,98.

Per quanto riguarda la sezione interesse, la valutazione media si attesta sul 3,65, superiore alla media del Dipartimento pari a 3,62. Nello specifico si attestano valutazioni oscillanti tra 3,60 e 3,93, con due valutazioni pari a 3,0 e 2,82. Nella sezione relativa agli Indicatori dell'Organizzazione, la valutazione media si attesta sul 3,34, di poco inferiore alla media del Dipartimento pari a 3,39. Il decremento, se pur leggero, nelle due sezioni "sotto" media dipartimentale sarà oggetto di riflessione da parte del GAQ.

Nello specifico si attestano valutazioni oscillanti tra 3,51 e 3,91, con una sola valutazione attestata a 2,96. Rispetto alla domanda relativa all'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti, le valutazioni sono particolarmente positive attestandosi su una valutazione media pari a 3,62 rispetto alla media di Dipartimento pari a 3,59.

2. Valutazione complessiva sui singoli docenti

- Studenti frequentanti

Le valutazioni complessive sui singoli docenti evidenziano un'opinione elevata da parte degli studenti frequentanti, attestandosi su una valutazione media del corso pari a 3,66 rispetto ad una valutazione media del Dipartimento che corrisponde a 3,65.

La valutazione di ciascun insegnamento supera la soglia critica del 2,50. In generale le valutazioni sono molto positive: 2 valutazioni si attestano su valori alti tra 3,18 e 3,50, il resto delle valutazioni si attestano tra 3,51 e 3,83.

- Studenti non frequentanti

Dati positivi sono confermati anche dalle valutazioni complessive da parte degli studenti non frequentanti sui singoli docenti attestandosi su una valutazione media del 3,50 rispetto ad una valutazione media del Dipartimento pari al 3,49.

La valutazione di ciascun insegnamento supera la soglia critica del 2,50. In generale le valutazioni sono molto positive: solo 4 e si attestano tra 2,81 e 3,43 (una solo si attesta a 2,81), il resto delle valutazioni si attestano tra 3,58 e 3,74.

L'analisi dettagliata delle singole voci del questionario ha permesso di individuare gli elementi di forza e quelli di debolezza, indispensabili per una più approfondita analisi delle criticità e delle proposte di intervento migliorative. Può essere utile, al fine di avere una fotografia ancor più completa dell'efficacia del corso, aggiungere che il "Report semestrale Novembre 2023 – Aprile 2024 Reclami, segnalazioni e suggerimenti" fornito dall'Ateneo non riporta alcuna segnalazione o reclamo per il Cds da parte degli Studenti.

Link inserito: <https://www.studumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report semestrale Novembre 2023 – Aprile 2024 Reclami, segnalazioni e suggerimenti

10/09/2024

I dati non sono disponibili, essendo il corso di LMCU stato istituito nell'a.a. 2022/2023.



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2024

Preliminarmente si precisa che il Corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023. Pertanto è possibile analizzare, anche per l'a.a. 2023/2024, solo quelli Indicatori di cui sono disponibili i dati, mettendoli a confronto con quelli relativi all'anno accademico precedente.

Rispetto agli INDICATORI relativi al numero degli iscritti, si precisa quanto segue:

- L'indicatore iC00a relativo al numero di Avvii di carriera al primo anno è pari a 240, in crescita rispetto all'anno accademico precedente (209) e maggiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (234,6), sia all'area nazionale (183,2). Prosegue, anche per questo anno accademico, il trend positivo registrato nel precedente, che rilevava già una numerosità superiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (201,9), sia dell'area nazionale (173,1).
 - L'indicatore iC00b relativo al numero degli immatricolati puri è pari a 100, in crescita rispetto all'anno accademico precedente, quando si attestava a 72, ma più basso sia rispetto all'area geografica di riferimento (147,5), sia rispetto all'area nazionale (109,3). Dati non molto diversi da quelli registrati nell'anno accademico precedente, quando la numerosità rispetto all'area geografica di riferimento era pari a 121,4 e rispetto all'area nazionale a 97,7 e che saranno oggetto di riflessione da parte del GAQ.
 - L'indicatore iC00d relativo al numero degli iscritti è pari a 454, minore sia rispetto all'area geografica di riferimento (1154,1), sia rispetto all'area nazionale (10001,1), ma più che raddoppiato rispetto all'anno accademico precedente, quando si attestava a 225 (minore rispetto sia all'area geografica di riferimento, pari a 1.047,9, sia dell'area nazionale, pari a 967,6). La numerosità inferiore sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento, sia di quella nazionale è giustificabile dal fatto che LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023, tuttavia il dato sarà comunque oggetto di riflessione da parte del GAQ per individuare delle possibili strategie di intervento.
 - L'indicatore iC00e relativo al numero degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD è pari a 435, raddoppiato rispetto all'anno accademico precedente, quando si attestava a 213, ma sempre inferiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (995,4, cresciuto rispetto all'anno precedente, quando era pari a 907,7), sia rispetto all'area nazionale (843,3, anche questo cresciuto rispetto all'anno precedente, quando si attestava a 819,4). Un dato anche questo giustificato dal fatto che il corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023 e che pertanto i dati si riferiscono solo al 2022 (I anno) e al 2023 (II anno), ma che sarà comunque oggetto di riflessione da parte del GAQ.
 - L'indicatore iC00f relativo al numero degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, è pari a 172, più che raddoppiato rispetto all'anno accademico precedente, quando si attestava a 72, ma sempre inferiore sia rispetto al dato relativo all'area geografica di riferimento (550,1, cresciuto rispetto all'anno precedente, quando era pari a 497,1), sia rispetto all'area nazionale (437,6, cresciuto rispetto al 422,3 dell'anno precedente). Una numerosità giustificata, anche in questo caso, dal fatto che il corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023 e che, pertanto, i dati si riferiscono solo al 2022 (I anno) e al 2023 (II anno), ma che sarà comunque oggetto di riflessione da parte del GAQ.
- Gli INDICATORI relativi alla DIDATTICA si riferiscono ai soli anni accademici 2022 (I anno) e 2023 (II anno), essendo il corso di LMCU in oggetto di nuova istituzione. Rispetto ad essi; si precisa quanto segue:
- L'indicatore iC03 relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni si attesta al 4,2%, in calo di tre punti percentuali rispetto all'anno accademico precedente, quando era pari al 7,2%: una percentuale che continua ad essere inferiore sia rispetto all'area geografica di appartenenza (12,5%, in lieve diminuzione rispetto al 12,7% del 2022), sia rispetto all'area nazionale (18,8%, in leggero aumento rispetto al 18,5% del 2022). Un dato, questo, che evidenzia come il corso di LMCU in oggetto risponda alle significative richieste formative, rispetto ai profili in uscita, del territorio locale, ma che necessita comunque di una riflessione da parte del GAQ, per comprenderne più in profondità le cause e, a partire da esse, progettare e implementare.
 - L'indicatore iC05 corrispondente al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) si attesta al 43,5%, superiore sia rispetto alla media dell'area geografica (43,1%), sia rispetto a quella dell'area nazionale (36,7%). Un dato in crescita rispetto al 2022, quando tale rapporto si attestava al 35,5%, con una percentuale inferiore all'area geografica (41,1%) e, di poco, anche all'area nazionale (36,0%). Un trend che va letto in chiave ancora più positiva se si considera che il corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023 e che, pertanto, i dati si riferiscono solo al 2022 (I anno) e al 2023 (II anno).

- L'indicatore iC08, riguardante la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, si attesta all'88,9%, in lieve diminuzione rispetto al 2022, quando era pari al 90,0%, e sempre inferiore sia rispetto alla media di area geografica (98,6%, in leggero aumento rispetto al 98,1% del 2022), sia rispetto a quella di area nazionale (97,1% , in lieve diminuzione rispetto al 97,7% del 2022).

- L'indicatore iC19, relativo le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, si attesta al 43,7%, di quattro punti percentuali inferiore rispetto al 2022, quando era pari al 47,5%. Tale percentuale risulta inferiore sia rispetto alla media dell'area geografica (49,7% , in lieve diminuzione rispetto al 51,0% del 2022), sia rispetto alla media di area nazionale (34,2%, in leggero aumento rispetto al 33,3% del 2022).

- L'indicatore iC19bis, riguardante le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, si attesta su una percentuale del 62,1%, in leggero calo rispetto al 2022, quando era pari al 68,3%, dato superiore sia alla media di area geografica (60,0%, leggermente superiore rispetto al 58,8% del 2022), sia di quella nazionale (40,0%, lievemente superiore al 37,6% del 2022).

- L'indicatore iC19ter, corrispondente alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza, si attesta all'82,1%, dato, seppur in calo rispetto all'anno precedente (95,0%), nettamente superiore sia alla media di area geografica (68,1%, lievemente superiore rispetto al 66,1% del 2022), sia dell'area nazionale (45,0%, di tre punti superiore rispetto al 42,0% del 2022).

Gli INDICATORI relativi alla INTERNAZIONALIZZAZIONE si riferiscono al 2022 (I anno) e al 2023 (II anno), essendo il corso di LMCU al secondo anno dall'attivazione.

Rispetto ad essi; si precisa quanto segue:

- L'indicatore iC12, relativo alla Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea LMCU che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è, come per l'anno accademico scorso, pari a zero. Tale dato è anche giustificato dal fatto che il corso di LMCU in oggetto non ha riservato alcun posto a studenti stranieri.

Gli INDICATORI di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente si riferiscono al 2022 (I anno) e al 2023 (II anno) essendo il corso di LMCU in oggetto al secondo anno dall'istituzione.

Rispetto ad essi; si precisa quanto segue:

- L'indicatore iC27, relativo alla percentuale del Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), è pari al 75,5%, in crescita rispetto allo scorso anno accademico, quando si attestava al 66,8%, e superiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (60,7%), sia rispetto alla media nazionale (39,6%).

- L'indicatore iC28, relativo alla percentuale del Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), è pari al 69,8%, in crescita rispetto all'anno accademico precedente, quando si attestava al 66,8%, superiore, come nello scorso anno accademico, sia rispetto alla media di area geografica (42,7%), sia rispetto alla media nazionale (33,3%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del corso di studio

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/08/2024

I dati non sono disponibili, essendo il corso di LMCU stato istituito nell'a.a. 2022/2023.

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/08/2024

I dati non sono disponibili, essendo il corso di LMCU stato istituito nell'a.a. 2022/2023. Le attività di Tirocinio Diretto nelle scuole sono previste, da Regolamento didattico, a partire dal III anno (a.a. 2024/2025).



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/06/2024

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2024

Di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS in "Scienze della Formazione Primaria" persegue il miglioramento del processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento dei suoi standard qualitativi. A tal fine, il CdS si impegna a svolgere la propria attività, cercando di prevenire o di individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione e di adottare i necessari e opportuni correttivi. Il CdS è impegnato, pertanto, nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR. L'insieme delle azioni pianificate e sistematicamente svolte al fine di ottenere una buona qualità del processo formativo costituisce il sistema di Assicurazione della Qualità del processo stesso. Il sistema di Assicurazione interna della Qualità delle attività formative del CdS consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, da svolgersi sotto la supervisione di un responsabile (il referente del CdS). A tale scopo, è stato organizzato un sistema, la cui organizzazione e le cui responsabilità anche in ordine alle attività del CdS sono di seguito indicate. Si precisa che l'attività di tutti gli organismi sotto indicati è attestata dai verbali delle rispettive sedute.

Referente del CdS: Manuela Ladogana (Presidente del Gruppo AQ) Compiti: seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica del percorso formativo; assicurare lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso; garantire l'Assicurazione della Qualità

del CdS.

Consiglio di Dipartimento: Composizione: tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento; rappresentanti personale T.A.; rappresentanti degli studenti. Compiti: approvare il progetto formativo del CdS e le sue revisioni; deliberare la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; deliberare annualmente la Revisione della Scheda SUA-CdS; approvare la scheda di monitoraggio e il Rapporto di Riesame; stabilire la numerosità degli accessi; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive indicate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.

Gruppo Assicurazione della Qualità; Composizione: Manuela Ladogana, Daniela dato, Rossella Caso, Floriana Conte; rappresentanti degli studenti: Maria Elena Ruggiero, Anna Celeste Sabatino; Marika Morlacco (responsabile AVA).

Compiti: Affiancare il Coordinatore/Referente del CdS nell'esercizio delle sue funzioni; esaminare le richieste di cfu per le attività formative (convegni, seminari, summer school...) ed esprimere un parere, da esporre all'approvazione del

Consiglio di Dipartimento; proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; elaborare il progetto formativo del Corso di Studio; mettere in opera le attività di progettazione e di svolgimento del progetto formativo (consultazione delle parti sociali; definizione degli sbocchi professionali e occupazionali; definizione dei risultati di apprendimento attesi; formulazione dei piani di studio; individuazione dei requisiti di accesso e delle modalità di verifica; proposizione dei calendari delle attività e delle verifiche; redazione del regolamento didattico; monitoraggio della corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione); analizzare i dati messi a disposizione dalle Segreterie di Dipartimento e dagli uffici di Ateneo, in merito all'andamento del Corso di Studio (ingresso, percorso, uscita), all'esperienza dello studente (informazioni dei questionari degli studenti e docenti), accompagnamento al mondo del lavoro (occupabilità, contatti con imprese) e individuare i punti di forza e i punti di debolezza del processo formativo, proponendo azioni correttive; garantire la corretta Compilazione della Scheda SUA-CdS; analizzare e valutare i contenuti riportati nella Scheda SUA-CdS, per segnalarne eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame; monitorare la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze (<https://www.studumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-della-formazione-primaria-gruppo-aq>).

Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti: Composizione: Francesca Sivo (Presidente), docenti: Giuseppe Annacontini, Leonardo Carlucci, Silvia Evangelisti, Tiziana Ingravallo, Viviana Vinci; rappresentanti degli studenti: Emanuele Bruno, Gregorio Pio Carmone, Gabriele Dibartolomeo, Gaetana di Biase, Roberta Maglione, Aurora Russo; supporto tecnico-amministrativo Severo Cardone. Funzioni: svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei docenti; formulare proposte di miglioramento della qualità dei cds; formulare pareri su attivazione e soppressione di CdS; redigere annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio. Ulteriori funzioni sulla Commissione Paritetica di Dipartimento sono indicate nell'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-06/statuto-unifg.pdf>) e nel Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (<https://www.studumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-03/regolamento-di-funzionamento-paritetica-2024.pdf>).

Commissione Tirocini: Composizione: Presidente: Viviana Vinci, componenti: Manuela Ladogana, Silvia De Robertis (tutor organizzatore del CdS), Maria Loco, Responsabile Servizio Tirocini e Stage curriculari: componente amministrativo. I compiti della Commissione sono specificati nell'apposita pagina Tirocini Scienze della Formazione Primaria (<https://www.studumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria>).

Commissione Unica Pratiche studenti: Composizione: Angela Di Benedetto (Presidente), componenti/docenti: Gianni Antonio Palumbo (segretario verbalizzante), Giuseppe Annacontini, Nicoletta Agresta, Alessandra Altamura, Sergio Bellantonio, Caterina Celeste Berardi, Loreta Cannito, Antonio Rosario Daniele, Stefania Fantinelli, Roberto Goffredo, Manuela Ladogana, Antonella Lotti, Silvia Mei, Tiziana Quarto, Michele Russo, Gianpaolo Salvatore, Francesco Sulla; supporto amministrativo: Maria Iacovelli e Severo Cardone. All'interno di suddetta Commissione, finalizzata ad esaminare le pratiche studenti per il riconoscimento delle carriere pregresse, compaiono come componenti due docenti del CdS in "Scienze della formazione primaria" (proff. Manuela Ladogana, referente del CdS, e Silvia Mei)

(<https://www.studumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/riconoscimento-crediti>
<https://www.studumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>)

Link inserito: <https://www.studumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del gruppo di AQ

10/06/2024

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si incontra periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Lo stesso si riunirà anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della SUA e del Rapporto di Monitoraggio Annuale. Più in particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, verranno programmate le seguenti attività:

- riunioni con cadenza almeno bimestrale. Le convocazioni avverranno tramite posta elettronica e saranno a cura della segreteria didattica, che si occuperà anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. La composizione del Gruppo di Assicurazione della Qualità sarà allargata a tutti i docenti di riferimento del Corso di Studio e a coloro che svolgono un insegnamento, nonché al gruppo degli esperti;
- tavoli tecnici. Si terranno, di norma, con cadenza quadriennale.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha già pianificato le seguenti attività:

- gennaio-marzo. Definizione del manifesto degli studi, pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre, discussione degli esiti di valutazione dei questionari della qualità della didattica, compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti, incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con il territorio le eventuali proposte di miglioramento, compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti del Corso di Studio e valutazione delle stesse da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità. Le riunioni saranno sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studio;

- marzo-giugno. Attività di orientamento in ingresso. Le attività saranno svolte da tutti i docenti del Corso di Studio;

- aprile-maggio. Compilazione SUA-CdS, fase 1. Tale attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgeranno tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali;

- luglio. Monitoraggio efficacia della didattica (calendario esami, orario lezioni, tutorato);

- luglio-settembre. Discussione degli esiti di valutazione dei questionari della qualità della didattica, compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti, incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con il territorio le eventuali proposte di miglioramento;

- luglio-settembre: Compilazione SUA-CdS, fase 2. Tale attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgeranno tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali;

- luglio-ottobre. Attività di orientamento in itinere e placement;

- settembre. Pianificazione delle attività didattiche del primo semestre, sulla base delle opinioni degli studenti.

Le riunioni saranno sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studio;

- ottobre. Approvazione dell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in corso, eventuale modifica dell'ordinamento didattico;

- novembre. Analisi dati del cruscotto ANVUR;

- dicembre. Stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e dell'eventuale Riesame Ciclico. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità lavorerà in composizione ristretta, tranne per la riunione iniziale e per quella finale, aperte a tutti i docenti del Corso di Studio.

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

10/06/2024

L'attività di riesame annuale è svolta con regolarità ai fini di identificare criticità, azioni, responsabilità e scadenze, secondo le indicazioni del Presidio di Qualità.

Annualmente, entro le scadenze indicate dall'ANVUR, il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede alla redazione del Rapporto di Monitoraggio Annuale, relativo all'andamento delle attività del Corso di Studio nell'anno accademico precedente. A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni, il monitoraggio potrà prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio degli anni successivi. Infine, oltre al monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Il Rapporto di Riesame sul medio periodo deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Sono state messe in calendario le seguenti attività e relative scadenze:

- Analisi della Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-febbraio);
- Analisi dati Scheda Indicatori di Ateneo, ovvero della Scheda Analitica dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento per ciascuna sede (luglio-settembre);
- Analisi dei dati della SUA-CdS (luglio-settembre);
- Analisi dati Opinioni degli Studenti (luglio-settembre);
- Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente Riesame (settembre, ottobre, novembre);
- Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione (novembre);
- Redazione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico (novembre); - Revisione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo ed invio al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione (novembre).

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso di studio

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università



► Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

LADOGANA Manuela

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione

Struttura didattica di riferimento

STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

► Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	[REDACTED]	CASO	Rossella	M-PED/01	11/D	RD	1	
2.	[REDACTED]	CIERVO	Margherita	M-GGR/02	11/B1	PA	1	
3.	[REDACTED]	CONTE	Floriana	L-ART/02	10/B1	PA	1	
4.	[REDACTED]	DATO	Daniela	M-PED/01	11/D1	PO	1	
5.	[REDACTED]	LADOGANA	Manuela	M-PED/01	11/D1	PA	1	
6.	[REDACTED]	MEI	Silvia	L-ART/05	10/C	RD	1	
7.	[REDACTED]	RUSSO	Rosanna	M-GGR/01	11/B1	RU	1	
8.	[REDACTED]	SERENA	Antonietta	L-LIN/12	10/L	ID	1	
9.	[REDACTED]	SERENA	Maria	L-LIN/12	10/L	ID	1	

10. 	VINCI	Viviana	M-PED/04	11/D2	PO	1
---	-------	---------	----------	-------	----	---

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze della formazione primaria

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "

▶ Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
SERENA	ANTONIETTA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
SERENA	MARIA LUCIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
DE ROBERTIS	SILVIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
BERARDI	PIERANGELO	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
COSTANTINO	ANNA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
IMPRONTA	LOREDANA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
GUASTAMACCHIA	FLORA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
PAOLETTA	GRAZIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
SCIRPOLI	FELICE	Docenti a tempo indeterminato presso la	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo

 **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ruggiero	Maria Elena	maria_ruggiero.563724@unifg.it	
Sabatino	Anna Celeste	anna_sabatino.603456@unifg.it	

 **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
CASO	Rossella
CONTE	Floriana
DATO	Daniela
LADOGANA	Manuela
MORLACCO	Maria Concetta Claudia
RUGGIERO	Maria Elena
SABATINO	Anna Celeste

 **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Lombardi	Dario	dario.lombardi@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Bassi	Miriam	miriam.bassi@unifg.it	Docente non di ruolo
Grana	Maria Chiara	maria_grana.568437@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Berardi	Lea Luisa	gianpietro_raffaele.570187@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Mei	Silvia	silvia.mei@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Paolicelli	Ilaria	ilaria.paolicelli@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
CASO	Rossella		Docente di ruolo
Giuliano	Giuditta	giuditta.giuliano@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Sacco	Pia	pia.sacco@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Raffaele	Gianpietro	gianpietro_raffaele.570187@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

▶ | Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 230

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

▶ | Sedi del Corso



Sede del corso:Via Arpi, 155 e 176 - 71121 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica

14/10/2024

Studenti previsti

230

▶ | Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

▶ | Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CASO	Rossella	XXXXXXXXXX	FOGGIA
CONTE	Floriana	XXXXXXXXXX	FOGGIA
RUSSO	Rosanna	XXXXXXXXXX	FOGGIA
SERENA	Maria Lucia	XXXXXXXXXX	
CIERVO	Margherita	XXXXXXXXXX	FOGGIA
MEI	Silvia	XXXXXXXXXX	FOGGIA
DATO	Daniela	XXXXXXXXXX	FOGGIA
SERENA	Antonietta	XXXXXXXXXX	FOGGIA
VINCI	Viviana	XXXXXXXXXX	FOGGIA
LADOGANA	Manuela	XXXXXXXXXX	FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
SERENA	ANTONIETTA	FOGGIA
SERENA	MARIA LUCIA	FOGGIA
DE ROBERTIS	SILVIA	FOGGIA
BERARDI	PIERANGELO	FOGGIA
COSTANTINO	ANNA	FOGGIA
IMPRONTA	LOREDANA	FOGGIA
GUASTAMACCHIA	FLORA	FOGGIA
PAOLETTA	GRAZIA	FOGGIA
SCIRPOLI	FELICE	FOGGIA

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Lombardi	Dario	FOGGIA
Bassi	Miriam	FOGGIA
Grana	Maria Chiara	FOGGIA
Berardi	Lea Luisa	FOGGIA
Mei	Silvia	FOGGIA
Paolicelli	Ilaria	FOGGIA

CASO	Rossella	FOGGIA
Giuliano	Giuditta	FOGGIA
Sacco	Pia	FOGGIA
Raffaele	Gianpietro	FOGGIA



▶ **Altre Informazioni**
RD



Codice interno all'ateneo del corso 1808^170^071024

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

▶ **Date delibere di riferimento**
RD



Data di approvazione della struttura didattica 14/10/2021

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 22/12/2021

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 04/10/2021 - 18/10/2021

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 12/01/2022

▶ **Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste**

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**





*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il NVA rileva dalla documentazione disponibile che l'attivazione di questo Corso di Studio altamente qualificato, tanto sul piano culturale, quanto sul piano professionalizzante, risponde ai bisogni formativi più volte espressi dal territorio durante le attività di orientamento in ingresso avviate dal Dipartimento di Studi Umanistici. Tanto gli studenti quanto i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle associazioni di categoria, consultati in più occasioni hanno manifestato l'opportunità di istituire un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria nell'Università di Foggia, anche al fine di raccogliere il largo bacino di studenti che sceglie di migrare nelle altre Università della regione e nelle regioni limitrofe dove è attualmente attivo il suddetto Corso di Studio. Particolarmente rilevante è la sezione del documento di progettazione riservata all'analisi dei dati occupazionali in cui dettagliatamente si presentano i dati dei laureati degli Atenei che in cui è attivo il CdS in questione.

Il NVA registra che l'istituendo Corso di Laurea Magistrale, per la specificità pedagogico-didattica che lo connota, metterà in campo strategie didattiche innovative e partecipa volte a favorire da parte degli studenti competenze trasversali metacognitive e metaemotive di gestione del metodo e dei tempi di studio, di autonomia, autovalutazione e acquisizione di conoscenze e abilità professionali, in linea con i profili culturali e professionali in uscita.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021 relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'allegato A dello stesso D.M. e di seguito riportati:

- a) Requisiti di Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio.

a) Requisiti di Trasparenza

Dall'analisi della banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2022/23, con riferimento alla sezione "Amministrazione" e la sezione "Qualità" della SUA-CdS, il NVA accerta la corretta compilazione dei quadri. Verificata la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall'allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza.

b) Requisiti di Docenza

L'allegato A, lettera b), con riferimento ai Così di Laurea magistrali a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria fissa un numero di docenti necessari pari a 10 di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato e 5 figure specialistiche aggiuntive.

Il Servizio Programmazione didattica, come precedentemente evidenziato, ha fornito al NVA un'analisi completa dei Requisiti di docenza relativi all'Ateneo disaggregati per i Dipartimenti e CdS (cfr paragrafo 2.2). Da questa emerge che i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti, pertanto il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di docenza.

L'interrogazione della SUA-CdS (quadro Presentazione/Referenti e strutture /docenti di riferimento) ha confermato l'assetto dei docenti di riferimento riportati nei documenti sopra richiamati, come da tabella seguente:

(SI VEDA ALLEGATO IN PDF)

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

In base alla documentazione analizzata e in particolare all'analisi della SUA-CdS si evince che l'istituendo CdS presenta alcuni insegnamenti con un numero di CFU inferiori a 5-6 coerentemente a quanto richiesto dalla tabella della classe di laurea.

Nell'Ateneo non è presente alcun corso appartenente alla classe LM-85 bis.

Pertanto, il NVA rileva che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio.

d) Risorse strutturali

Dal Documento di Progettazione si evince che le strutture di sostegno alla didattica appaiono adeguate a garantire la piena efficacia del progetto formativo. Il Dipartimento proponente dispone di un'aula magna e di dodici aule, tutte attrezzate per amplificazione e videoproiezione, dotate di Pc e, per alcune di esse, di LIM. Nella consapevolezza che al Dipartimento afferiscono attualmente otto Corsi di Studio (sei Triennali e due Magistrali), al momento della progettazione del calendario delle lezioni, ogni anno verrà monitorata una equa e corretta distribuzione delle lezioni nelle diverse aule e, se necessario, nel caso del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", le lezioni verranno fissate il pomeriggio di ogni giorno feriale, tenuto conto del fatto che le ore pomeridiane sono quelle in cui le aule risultano meno affollate e frequentate dagli studenti di altri Corsi di Studio. Va fatto presente, inoltre, che le lezioni relative al Corso di Studio Triennale in "Scienze delle attività motorie e sportive" continuano ad essere erogate nella sede che precedentemente ospitava il suddetto Corso di Studio.

Il Dipartimento è altresì dotato di una biblioteca che garantisce servizi e formazione per gli utenti con disponibilità di spazi e ambienti di studio per gli studenti, anche esterni alla biblioteca stessa.

Il Dipartimento dispone di molteplici i laboratori di ricerca e formazione che potranno essere utili all'erogazione della didattica e alla realizzazione di progetti di ricerca-azione con il territorio e di tirocinio.

Tra questi si segnalano principalmente quelli di area pedagogica: Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, Laboratorio didattico multimediale, ERID Lab (Educational Research and Interaction Design), Laboratorio di pedagogia della salute, Laboratorio di ricerca e studi per l'infanzia, Centro di Apprendimento Permanente (CAP), Centro di ricerca sulla complessità.

Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica anche in virtù dell'erogazione in modalità mista.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e la struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo e di CdS.

Il NVA, pertanto, rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio.

In conclusione, dall'analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull'istituzione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnico-illustrativa sui Corsi di Studio di nuova istituzione offerta formativa A.A. 2022/23



Il giorno 12 gennaio 2022, alle ore 15.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale Comitato regionale di coordinamento

► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settore insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	C92400160	DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	MAT/04	Luca GRILLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-S/06	84
2	2024	C92402313	DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Luigi TRAETTA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	60
3	2024	C92402314	DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Viviana VINCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	48
4	2022	C92400161	ELEMENTI DI CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/06	Maurizio QUINTO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	CHIM/01	24
5	2022	C92400162	FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	BIO/07	Antoniorosario DANIELE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-FIL-LET/11	84
6	2024	C92402315	FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Antoniorosario DANIELE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-FIL-LET/11	84
7	2023	C92401123	ISTITUZIONI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/04	Domenico SANTORO Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	INF/01	60
8	2024	C92402316	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Antonietta SERENA Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	40
9	2024	C92402316	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Maria Lucia SERENA Attività di	L-LIN/12	40

					<i>insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	
10	2023	C92401124	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II <i>annuale</i>	L-LIN/12	Alfonso FILIPPONE CV	<u>40</u>
11	2022	C92400163	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Antonietta SERENA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12 <u>120</u>
12	2023	C92401125	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Miriam BASSI	<u>36</u>
13	2023	C92401126	LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Rossella CASO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01 <u>60</u>
14	2024	C92402317	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Viviana VINCI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04 <u>36</u>
15	2024	C92402318	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Daniela DATO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01 <u>48</u>
16	2023	C92401127	PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Manuela LADOGANA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01 <u>60</u>
17	2022	C92400164	PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Lucia MONACIS CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01 <u>42</u>
18	2022	C92400164	PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Gianpaolo SALVATORE CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/08 <u>6</u>
19	2023	C92401128	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Ainzara FAVINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin.</i>	M-PSI/04 <u>48</u>

					240/10)
20	2022	C92400165	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI <i>semestrale</i>	SPS/08	Giuseppe ANNACONTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)
21	2024	C92402319	STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLA DANZA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Silvia MEI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)
22	2023	C92401130	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente non specificato
23	2024	C92402320	TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Viviana VINCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)

► Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	17	17	17 - 17
Storia della pedagogia	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	8 - 8
Didattica e pedagogia speciale	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>↳ <i>DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	24	24	24 - 24
Pedagogia sperimentale	<p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <p>↳ <i>DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	13	13	13 - 13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche	<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	8 - 8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)		
Totale attività di Base	78	78 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	<p>MAT/04 Matematiche complementari</p> <p>➡ <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>➡ <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	22	22	22 - 22
Discipline letterarie	<p>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</p> <p>➡ <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO (1 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i></p>	13	13	13 - 13
Linguistica	<p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <p>➡ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO (4 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i></p>	13	13	13 - 13
Discipline biologiche ed ecologiche	<p>BIO/07 Ecologia</p> <p>➡ <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO (3 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i></p>	13	13	13 - 13
Discipline fisiche	<p>FIS/08 Didattica e storia della fisica</p> <p>➡ <i>ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Discipline chimiche	<p>CHIM/06 Chimica organica</p> <p>➡ <i>ELEMENTI DI CHIMICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	9	9	9 - 9

	<p>➡ DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>			
Discipline storiche	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>➡ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>➡ STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	16	16	16 - 16
Discipline geografiche	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>➡ GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	<p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <p>➡ EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E MUSEALE CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <p>➡ STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLA DANZA CON LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <p>➡ LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>➡ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>➡ DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p>	10	10	10 - 10

Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti		166	166	166 - 166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
CFU totali inseriti	300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale				
Pedagogia generale e sociale		17	17	17
M-PED/02 Storia della pedagogia				
Storia della pedagogia		8	8	8
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale				
Didattica e pedagogia speciale		24	24	24
M-PED/04 Pedagogia sperimentale				
Pedagogia sperimentale		13	13	13
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione				
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		8	8	8
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:				
Totale Attività di Base		78 - 78		

▶ Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/04 Matematiche complementari	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	9	9	9
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9

Discipline delle arti	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2

Totale Altre Attività	56 - 56
------------------------------	---------

► **Riepilogo CFU**
RD

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
---	-----

Range CFU totali del corso	300 - 300
----------------------------	-----------

► **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
RD

► **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
RD

► **Note relative alle attività di base**
RD

► **Note relative alle altre attività**
RD



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D